

Codice DB1409

D.D. 20 settembre 2011, n. 2402

Demanio Idrico Fluviale- Concessione breve n. 12/2011 - Autorizzazione, alla Ditta Lanificio F.lli Cerruti S.p.A. per l'accesso in alveo del torrente Cervo nel Comune di Biella- L.R. n. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/2006-

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Di autorizzare il Lanificio F.lli Cerruti S.p.A. per l'occupazione di area demaniale per l'accesso in alveo del torrente Cervo nel Comune di Biella nonché per l'esecuzione dei lavori provvisori indicati nella planimetria allegata all'istanza, secondo quanto indicato nella premessa del presente atto con le seguenti prescrizioni:

- 1 - i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente in materia;
- 2 - la pista provvisoria dovrà essere rimossa a fine lavori, a pena di decadenza dalla presente autorizzazione;
- 3 - i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio del presente atto;
- 4 - il Committente dei lavori dovrà dare comunicazione formale al Settore OO.PP di Biella l'inizio dei lavori di ogni intervento al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente a quanto approvato;
- 5 - durante il transito e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- 6 - le sponde ed il materiale movimentato in alveo dovranno essere accuratamente ripristinate, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 7 - eventuale materiale lapideo in esubero dovrà essere posto a colmatura del fondo alveo a valle della zona di presa mentre quello proveniente eventualmente dalla demolizione dovrà essere asportato dall'alveo e conferito in pubblica discarica;
- 8 - le sponde eventualmente interessate dai lavori dovranno essere accuratamente ripristinate;
- 9 - nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 10 - nell'organizzazione di cantiere occorrerà adottare idonee misure volte a garantire l'utilizzo della pista provvisoria ad esclusivo uso dei mezzi di cantiere;

11 - dovranno essere inoltre individuate idonee misure per garantire la totale sicurezza nel relativo utilizzo con riferimento anche ad eventuali avverse condizioni meteoriche;

12 - i lavori si dovranno compiere secondo le prescrizioni impartite dal Servizio Caccia e Pesca della Provincia di Biella con nota Prot. N. 32607 del 28/06/2011 che si riassumono di seguito:

a - evitare interventi nei periodi che coincidono con l'attività riproduttiva della fauna ittica, in particolare nel tratto in questione nel periodo tra Aprile e Giugno;

b - comunicare l'inizio dei lavori 15 giorni prima dell'esecuzione degli interventi in alveo, presentando apposita richiesta alla provincia di Biella, ai sensi della deliberazione della Giunta Provinciale n. 123 del 21/04/2009, per le necessarie operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente, attraverso il suo recupero e la successiva reimmissione;

c - ripristinare le caratteristiche morfologiche di naturalità dell'alveo e curare la riprofilatura del fondo per assicurare la migliore connessione possibile tra le quote altimetriche a monte e a valle dell'opera da rimuovere, in modo da non interrompere la fruibilità del corso d'acqua alla fauna acquatica;

d - durante l'esecuzione dei lavori, si deve garantire il deflusso delle acque del corso d'acqua attraverso la realizzazione di idonee opere provvisionali, ed in ogni caso occorre organizzare il cantiere in modo da ridurre allo stretto indispensabile la tempistica delle operazioni in alveo;

e - adottare tutte le misure necessarie per limitare l'intorbidamento delle acque rispettando i parametri di riferimento relativi ai materiali in sospensione indicati nella tabella n. 2 delle procedure approvate con D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e ss. mm.ii. ;

f - predisporre un piano dei rischi da attuare per evitare danni accidentali alla fauna acquatica, durante le operazioni di manutenzione, rabbocco, rifornimento e lavaggio dei mezzi di cantiere;

g - provvedere al termine dei lavori allo smantellamento tempistico del cantiere e ricreare le condizioni di originaria naturalità;

13 - Di dare atto che l'importo di € 50,00 per spese di istruttoria è stato introitato al capitolo 65180 del bilancio 2011 e l'importo di € 171,00 a titolo di canone per il guado provvisorio al capitolo 30555 del bilancio 2011;

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione di aree demaniali interessate dai lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg al T.A.R. e 120 gg al Capo dello Stato.

Il Dirigente
Salvatore Scifo